

Analisi acqua d'impianto

Modello per esito analisi acqua d'impianto e di rete

Da compilare a cura del richiedente:

Richiedente:	
Matricola impianto:	
Tipo caldaia / pannello:	
Installata presso:	

Da compilare a cura di _____ :

Protocollo n°:	
Rif. Ordine n°:	
Data analisi:	

Valori dell'acqua	Valori limite	Acqua di rete	Acqua d'impianto
Colore			
Torbidità			
Temperatura			
pH	7 - 9		
Durezza	< 35°f con pot. Generat.< 100 kW < 15°f con pot. Generat. > 100 kW		
Ferro	< 0,5 mg/litro		
Cloruri	< 150 mg/litro		
Conducibilità	< 800 µS/cm (a 25°C)		

Osservazioni e suggerimenti:

Il valore del ferro è molto elevato, al di fuori dei limiti indicati sul manuale di ciascun prodotto e sul THIT_1880. Un'elevata presenza di ferro indica un fenomeno di corrosione in atto (nel campione è presente un forte residuo ferroso).

Per permettere il trattamento dell'acqua senza doverne interrompere il normale funzionamento, si consiglia l'utilizzo della stazione permaLine PT-IL20 che depura e demineralizza l'acqua esistente nell'impianto adeguandone – ove necessario - il valore del pH. L'acqua viene filtrata rimuovendo agenti intorbidanti e magnetite e successivamente la resina della cartuccia permasoft PT-PS21000IL rimuove i sali disciolti, portando il valore della conducibilità elettrica entro il target impostato (30, 60 o 90 µS/cm), raggiunto il quale la macchina si ferma.

Al termine del processo di demineralizzazione, si misura il pH e se necessario si corregge con le opportune cartucce

distabilizzazione PT-PHI. In presenza di alluminio, il pH ottimale è compreso tra 8,2 e 8,5.

In questo modo, si ottiene un triplice effetto:

1. Si evitano depositi di calcare: la demineralizzazione rimuove i sali che induriscono l'acqua. Viene mantenuta un'alta efficienza energetica.
2. Effetto anticorrosione: si evita la corrosione da acido, la corrosione puntuale e viene ridotta la velocità di corrosione in virtù della conducibilità molto bassa.
3. Si stabilizza il valore del pH assicurando una maggiore sicurezza di funzionamento nel tempo dell'impianto.

Si consiglia di svuotare l'impianto e lavarlo accuratamente (ove necessario con Mild Cleaner).

Riempirlo con acqua di rete trattata con prodotto permasoft, collegato all'impianto tramite una stazione di rabbocco nelle versioni PT-AA o PT-AB+ e le relative tubazioni per il collegamento PS-AD18000 oppure PT-IB.

Le resine presenti all'interno del prodotto permasoft trattengono tutti i sali disciolti riducendo notevolmente la conducibilità elettrica.

In presenza di alluminio nell'impianto utilizzare la versione ALU, che stabilizza il pH portandolo entro i limiti ottimali. In questo modo, si ottiene un triplice effetto:

1. Si evitano depositi di calcare: la demineralizzazione rimuove i sali che induriscono l'acqua. Viene mantenuta un'alta efficienza energetica.
2. Effetto anticorrosione: si evita la corrosione da acido, la corrosione puntuale e viene ridotta la velocità di corrosione in virtù della conducibilità molto bassa.
3. Si stabilizza il valore del pH assicurando una maggiore sicurezza di funzionamento nel tempo dell'impianto.

La versione ALU prevede un volume minimo d'impianto pari a 200 litri per la cartuccia PT-PS5000ALU e 700 litri per la cartuccia PT-PS18000ALU.

Se il valore dell'impianto è inferiore a quello minimo richiesto, utilizzare le versioni NF.

Prevedere infine una cartuccia per il rabbocco (nelle versioni senza stabilizzatore FI oppure NF), da lasciare collegata in modo fisso all'impianto.